

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3692 del 19/07/2023
Oggetto	Pratica nr. 15554 del 2023 - Attivita' nr. 14 : AUTORIZZAZIONE - 13 - ATTIVITÀ DI "ESSICCAZIONE FRUTTA E VERDURA" SVOLTA IN COMUNE DI PIACENZA, VIA LODIGIANI N. 20 - DITTA "ORTO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA". REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET- AMB N. 3347 DEL 17/07/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3826 del 19/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - ATTIVITÀ DI "ESSICCAZIONE FRUTTA E VERDURA" SVOLTA IN COMUNE DI PIACENZA, VIA LODIGIANI N. 20 - DITTA "ORTO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA".
REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 3347 DEL 17/07/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 3347 del 17/07/2020 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL) - C.F. 01967390442 per l'attività di "ricezione, monda, confezionamento ed etichettatura ortaggi in foglia e non" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 20, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale "canale di scolo" afferente al Canale consortile "Rio Altino";

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Piacenza, acquisita al prot. ARPAE n. 58231 del 03/04/2023, è stata presentata dalla Ditta "ORTO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA", con sede legale a Piacenza (PC), Via Vincenzo Lodigiani n. 20 (P.Iva 01818260331), l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "essiccazione frutta e verdura" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 20, per i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale "fosso di scolo" afferente al Canale del Consorzio di Bonifica "Rio Altino";

Considerato che:

- con nota prot. n. 66967 del 17/04/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

- con nota assunta al prot. Arpae n. 84924 del 15/05/2023, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

- con nota prot. n. 91605 del 25/05/2023, il Servizio Territoriale di ARPAE ha richiesto ulteriori integrazioni, in relazione al parere da rilasciare;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 105340 del 16/06/2023, sono state acquisite le integrazioni richieste dal Servizio Territoriale;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 13 del 13/07/2023 Sinadoc 15554/2023) risulta che:

- dall'insediamento si genera uno scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (avente un carico inquinante pari a 38,5 A.E.), derivanti dal processo di lavorazione e dal lavaggio di attrezzature e pavimenti, trattate mediante vasche di raccolta/sedimentazione e sgrigliatore rotante autopulente (filtrazione e separazione dei residui solidi con pezzatura superiore a 0.25 mm);
- lo scarico recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" afferente al Canale Consortile di Bonifica "Rio Altino";
- il pozzetto di prelievo fiscale è ubicato immediatamente a monte del punto di scarico S1, come individuato nella Planimetria "Schema smaltimento e sgrigliatura delle acque reflue" allegata all'istanza di AUA;
- la ditta ha dichiarato che le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento sono convogliate nell'impianto di trattamento della Ditta "SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA SOCIETA' SEMPLICE" il cui scarico è stato autorizzato con AUA Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2664 del 17/12/2014, aggiornata con D.D. det-amb n. 1530 del 23/03/2017 e D.D. det-amb n. 3298 del 16/07/2020;

Atteso che:

- con nota prot. n. 87452 del 18/05/2023 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE-Distretto di Piacenza;
- il Servizio Territoriale di ARPAE, con nota del 12/07/2023 prot. n. 121511, ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Aua, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- con nota prot. n. 87444 del 18/05/2023 è stato richiesto al Consorzio di Bonifica il parere per lo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale "fosso di scolo" afferente al Canale del Consorzio di Bonifica "Rio Altino";
- con nota prot. n. 6624 del 29/05/2023, assunta al prot. Arpae n. 94014 del 30/05/2023, il Consorzio di Bonifica ha espresso parere favorevole per lo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale "fosso di scolo" afferente al Canale del Consorzio di Bonifica "Rio Altino", con prescrizioni;

Riscontrato che:

- come già richiamato, con determinazione dirigenziale det-amb n. 3347 del 17/07/2020 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL) per l'attività di "ricezione, monda, confezionamento ed etichettatura ortaggi in foglia e non" svolta in Comune di Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 20;
- con la sopra citata nota prot. n. 66967 del 14/04/2023 è stato comunicato che al fine di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "ORTO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA", occorre procedere con la revoca della suddetta determinazione dirigenziale det-amb n. 3347 del 17/07/2020, intestata alla ditta SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora Ditta SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL) ed è stata contestualmente comunicata alla ditta la possibilità di presentare osservazioni al fine di evidenziare eventuali ragioni ostative alla revoca della suddetta determinazione dirigenziale;
- la Ditta SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora Ditta SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL) non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito;
- la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 11/05/2023, conferma la cessazione e la chiusura dell'unità locale sita in Piacenza Via Vincenzo Lodigiani n. 20 da parte della suddetta ditta "SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL";
- si rende pertanto necessario revocare il provvedimento vigente per il medesimo stabilimento, adottato in favore della ditta " SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora Ditta SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL) " con la sopra citata Determinazione Dirigenziale det-amb n. 3347 del 17/07/2020;

Precisato che:

- come già indicato, le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento sono convogliate nell'impianto di trattamento della ditta "SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA SOCIETA' SEMPLICE", con sede in Piacenza, Via Lodigiani n. 23, in possesso di AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 2664 del 17/12/2014, successivamente aggiornata con D.D. det-amb n. 1530 del 23/03/2017 e D.D. det-amb n. 3298 del 16/07/2020;
- con la già citata nota prot. n. 66967/2023 questa Agenzia ha comunicato la necessità che la suddetta ditta "SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA SOCIETA' SEMPLICE" provveda a trasmettere "comunicazione di modifica non sostanziale" dell'AUA vigente (D.D. della Provincia di Piacenza n. 2664 del 17/12/2014, aggiornata con D.D.

det-amb n. 1530 del 23/03/2017 e D.D. det-amb n. 3298 del 16/07/2020);

- tale "comunicazione di modifica non sostanziale" si rende necessaria in quanto, la suddetta ditta "SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA SOCIETA' SEMPLICE" è titolare dello scarico in forma associata in cui confluiscono i reflui domestici della ditta "ORTO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA" e non più i reflui domestici della precedente ditta "SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL", come risulta da "*dichiarazione di presa in carico dei reflui*" allegata alla nota prot. n.58231/2023 a firma dell'amministratore della ditta "SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA SOCIETA' SEMPLICE" ;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto nonché alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 3347 del 17/07/2020 in favore della Ditta SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL);

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "ORTO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA", (P.Iva 01818260331) per l'attività di "essiccazione frutta e verdura" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 20, (che è anche sede legale), comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale "fosso di scolo" afferente al Canale del Consorzio di Bonifica "Rio Altino"*;

2. di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" afferente al Canale Consortile di Bonifica "Rio Altino", le seguenti **prescrizioni**:

- a) il numero totale di abitanti equivalenti serviti non deve mai risultare superiore a quelli previsti nell'istanza (pari a 38,5 A.E.) e, in tutti i casi, inferiori a 50 AE;
- b) durante il periodo delle lavorazioni stagionali (pari a 260 giorni annui) dovrà essere effettuato un controllo settimanale della portata in ingresso all'impianto, per il calcolo della portata media giornaliera dell'effluente. I dati dovranno essere registrati su un apposito registro e tenuti a disposizione per le autorità competenti;
- c) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione. In particolare, dovrà essere frequentemente verificata l'efficienza del sistema di sgrigliatura previsto per il trattamento del refluo. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- e) la rete fognaria interna dovrà essere periodicamente controllata e mantenuta in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;
- f) i pozzetti di ispezione della rete e quello posto prima dello scarico nel corpo idrico recettore devono essere sempre accessibili in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni ed interventi di emergenza;
- g) poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel fosso di scolo privato con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato (dandone comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua;
- h) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAC e ST), al Comune di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;

- i) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST), al Comune di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 3347 del 17/07/2020 a favore della Ditta SOC. AGR. "VALLI DI MARCA" S.S. (ora SOCIETA' AGRICOLA VALLI DI MARCA SRL) C.F. 01967390442, precedentemente autorizzata per l'attività di "ricezione, monda, confezionamento ed etichettatura ortaggi in foglia e non" svolta nel medesimo stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 20;

5. di dare atto che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;

6. di dare atto altresì che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap del Comune di Piacenza;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.